



# **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ART. 6, COMMA 4, D. LGS. 175/2016**

**Anno 2019**

## **SCAPIGLIATO s.r.l.**

Società a socio unico, soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Rosignano Marittimo  
Sede legale e uffici • Loc. Scapigliato • SR 206 km 16,5 • 57016 Rosignano Marittimo (LI) • +39 0586 744153 Centralino  
info@scapigliato.it • www.scapigliato.it • CF/P. IVA/CCIAA Livorno 01741410490 • REA LI 153942 • Cap. soc. € 2.500.000,00 i. v.





## **Indice**

**1. Premessa** pag. 3

**2. Descrizione della governance societaria: amministratori e sindaci, nomina, rappresentanza, durata dei mandati e sintesi poteri e responsabilità statutarie** pag. 5

**3. Relazione operativa con l'Ente pubblico socio: gestione, modalità di affidamento, durata affidamenti** pag. 8

**4. Strumenti di governance e controllo adottati** pag. 10

**5. Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale** pag. 13

**6. Rendicontazione dei risultati conseguiti in merito alle direttive impartite** pag. 21



## 1. Premessa

Il polo impiantistico di Scapigliato per lo smaltimento ed il trattamento dei rifiuti urbani e speciali, di proprietà del comune di Rosignano Marittimo, è stato condotto dal 1996 da REA Rosignano Energia Ambiente SpA (di seguito REA SpA).

A fine 2012, nella logica di separare le attività di pubblico servizio da quelle prettamente industriali, è stata costituita REA Impianti S.r.l. Unipersonale (di seguito REAI) attraverso un conferimento di ramo di azienda da parte di REA SpA, unico socio di REAI.

In data 21 dicembre 2012 l'Amministrazione Comunale di Rosignano Marittimo con atto del Consiglio Comunale n. 163 delibera la *“costituzione di una newco per la gestione degli impianti e tecnologie relative al polo Scapigliato”* denominata Rosignano Impianti e Tecnologie S.r.l. (di seguito RIT).

Contemporaneamente la delibera di Consiglio Comunale n. 164 del 21/12/2012 individua nella società REA Rosignano Energia Ambiente SpA il soggetto gestore del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto a smaltimento dei rifiuti solidi urbani e nella società REAI il soggetto gestore del polo impiantistico di Scapigliato.

Il 15 maggio 2013 il Comune di Rosignano Marittimo stipula con la REAI la Convenzione REP n. 12380 sulla base della quale REAI gestisce l'intero polo di Scapigliato.

Il 18 marzo 2014 il Comune di Rosignano Marittimo formalizza la costituzione della nuova Società RIT, totalmente posseduta dal Comune ed il cui organo amministrativo è rappresentato da un amministratore unico nominato dal Comune stesso. A RIT, mediante la deliberazione consiliare n. 112 del 16/7/2015, l'Amministrazione comunale affida la concessione, ventennale, della gestione del Polo Impiantistico di Scapigliato *“destinato al trattamento e smaltimento di rifiuti; ciò attraverso un intervento pianificato comprendente anche l'espansione e lo sviluppo della discarica e degli impianti correlati”* unitamente alla gestione, ventennale, in globale service delle aree destinate a verde pubblico del territorio comunale. Per la realizzazione delle attività affidate, RIT Srl si avvale della propria controllata al 100% Rea Impianti Srl, a seguito dell'acquisizione delle quote effettuata il 27/10/2015.

Il 20 novembre 2015 RIT e REAI firmano un contratto per la gestione del polo impiantistico dove si affida l'intera gestione del Polo a REAI.

Sulla base del contratto di gestione, essendo titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 275 del 30 ottobre 2007, REAI svolge le attività di seguito indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:



- gestione dei flussi in entrata all'impianto di selezione dei rifiuti solidi urbani e del trattamento del percolato;
- gestione dei flussi in uscita dall'impianto di selezione dei rifiuti solidi urbani e del trattamento del percolato;
- presidio degli impianti.

Inoltre la società, essendo titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 159 del 6 novembre 2012, svolge le attività di seguito indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verifiche di conformità e verifiche in loco sui rifiuti da conferire in discarica;
- messa a dimora dei rifiuti che avviene secondo quanto previsto dal piano di coltivazione del lotto in conferimento;
- gestione del biogas prodotto dal corpo dei rifiuti e di tutte le opere connesse;
- gestione del percolato prodotto dal corpo dei rifiuti e di tutte le opere connesse;
- manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il plesso;
- cappatura provvisoria e definitiva dei lotti esauriti;
- post-gestione dei lotti esauriti;
- gestione amministrativa dell'attività di ricezione dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi presso la discarica compresa quelli dei flussi in uscita dal polo impiantistico e destinati allo smaltimento e al trattamento;
- gestione dell'intera attività commerciale relativa alla contrattualistica ed alle omologhe;
- fatturazione dei rifiuti conferiti presso tutti gli impianti presenti nel Polo di Scapigliato, riscossione e versamento della Tassa Regionale;
- gestione dell'intera attività finanziaria inclusa la garanzia di solvibilità dei creditori conferenti in quanto la totalità dei crediti è gestita pro-soluto con la conseguente gestione del rischio economico-finanziario degli eventuali mancati incassi; pertanto la società provvederà ogni anno ad effettuare tutti gli accantonamenti rischi prudenzialmente necessari.

In data 4 ottobre 2017 con atto del Notaio Annamaria Mondani REP n. 2445 Raccolta n. 2063 registrato in data 9 ottobre 2017 viene perfezionata ed ha efficacia l'operazione di fusione c.d. "inversa" tra REAI e RIT con incorporazione di quest'ultima.

La realizzazione dell'operazione di fusione tra REAI e RIT si è resa necessaria al fine di permettere una razionalizzazione ed una semplificazione della struttura del gruppo, con un miglioramento in termini di flessibilità gestionale e di unificazione dei processi deliberativi grazie alla riduzione dei livelli organizzativi accompagnata dalla velocizzazione dei tempi del processo decisionale.



In data 11 febbraio 2019 la Giunta della Regione Toscana ha rilasciato l'AIA 160/2019 che ha autorizzato:

- l'ampliamento della capacità della discarica per rifiuti non pericolosi per un volume complessivo di 3.313.000 m<sup>3</sup>;
- la realizzazione di una cella dedicata allo smaltimento di rifiuti contenenti amianto per una volumetria totale pari a 112.000 m<sup>2</sup>;
- la realizzazione di un biodigestore anaerobico da 90.000 tonnellate.

In data 27 Maggio 2019 è stata sottoscritta dalla società e dal socio Comune di Rosignano Marittimo la Concessione che prevede la durata della stessa fino al 2064.

Infine in data 22 novembre 2019 l'Assemblea straordinaria ha modificato la denominazione sociale della società da Rea Impianti Srl a Scapigliato Srl e allo modo ha spostato la sede legale da Rosignano Solvay in Z. I. Le Morelline 2 a Rosignano Marittimo in Località Scapigliato SR 206 Km 16,5.



## 2. Descrizione della governance societaria: amministratori e sindaci, nomina, rappresentanza, durata dei mandati e sintesi poteri e responsabilità statutarie

In data 26 novembre 2015 l'assemblea dei soci di REAI nomina come Amministratore Unico il Sig. Alessandro Giari.

L'art. 16 dello Statuto, in vigore fino al 27 Aprile 2017, attribuiva all'Amministratore Unico della Società i seguenti poteri:

*"(...) sono investiti dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria delle Società, senza eccezione di sorta con facoltà di compiere tutti gli atti e le operazioni che ritengono opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi quelli che in modo tassativo riserva alla decisione dei soci.*

*(...) possono essere designati direttori, procuratori legali o negoziali e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti con la determinazione delle relative condizioni. Ad essi saranno conferite le necessarie procure."*

L'art. 18 del predetto Statuto sanciva che *"(...) alla fine di ogni esercizio l'Organo amministrativo redige, a norma di legge, il bilancio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, opportunamente corredato da una relazione sull'andamento della gestione, ove prevista per legge (...).*

Gli artt. 16 e 18 modificati dall'assemblea straordinaria del 27 Aprile 2017, sono stati riformulati in attuazione del D. Lgs. 175/2016.

L'art. 17 del predetto Statuto attualmente in vigore stabilisce che *"La società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto di tre componenti.*

*Gli amministratori non sono soggetti al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile.*

*L'Amministratore Unico ha la rappresentanza generale della società. In caso di presenza di consiglio di amministrazione la rappresentanza della società spetta al presidente del consiglio di amministrazione.*

*Nel caso in cui la società è amministrata da un Consiglio di amministrazione la scelta dei singoli amministratori è effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011 n. 120.*

*Gli amministratori possono essere anche non soci. Non possono essere nominati amministratori coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile.*



*Gli amministratori sono eletti dall'assemblea, non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. L'assemblea nomina anche il presidente del consiglio di amministrazione.*

*Gli amministratori sono rieleggibili, e sono revocabili dall'assemblea in qualunque tempo, salvo il diritto al risarcimento dei danni se la revoca avviene senza giusta causa.*

*(...) All'organo amministrativo è attribuita la gestione della società; a tal fine l'organo amministrativo può compiere tutti gli atti e tutte le operazioni sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, ad eccezione di quei soli atti e operazioni che la legge riserva espressamente ai soci. La nomina di direttori, procuratori e institori compete all'organo amministrativo.*

*Il compimento di uno degli atti indicati in assenza della preventiva e obbligatoria autorizzazione dei soci dà luogo a responsabilità degli amministratori e rappresenta giusta causa per la loro revoca.”*

Sempre l'art. 17 al comma 14 prevede che *“Al fine di garantire la gestione ed un controllo effettivo e pervasivo sulla società da parte dei soci, Il Consiglio di Amministrazione ovvero l'Amministratore Unico, assicurano la permanente informazione ai soci sullo svolgimento delle attività. In particolare, gli organi amministrativi, oltre a quanto previsto dalle disposizioni del presente Statuto, provvede a:*

- a) inviare ai Soci, preventivamente allo svolgersi delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, tutte le convocazioni del Consiglio stesso, con l'indicazione delle decisioni da assumersi;*
- b) comunicare ai Soci, almeno semestralmente, i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione stesso e l'elenco delle decisioni adottate;*
- c) comunicare ai Soci ogni altra informazione ritenuta utile ai fini di indirizzo e controllo della Società o al rispetto degli adempimenti di legge.”*

L'organo amministrativo redige:

1. il **Bilancio annuale** a chiusura dell'esercizio sociale costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, opportunamente corredato da una relazione sull'andamento della gestione.
2. la **Relazione sul governo societario**, secondo quanto sancito anche dall'art 21.3 dello Statuto, *“(...) ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 19 Agosto 2016, n. 175, a chiusura dell'esercizio*



sociale, da allegare quale parte integrante e sostanziale del bilancio di esercizio e provvedendo alla sua pubblicazione contestuale allo stesso. Tale relazione deve, inoltre, contenere la rendicontazione finale rispetto a quanto programmato nei documenti di cui all'art. 14, comma 5, con particolare riferimento al mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale nel tempo.”.

3. il **Budget previsionale** sulla base di quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto che stabilisce “(...) l'assemblea dei soci delibera, inoltre, in merito:

a) all'approvazione del budget economico preventivo triennale redatto secondo la disciplina civilistica di competenza economica, presentato dall'organo di amministrazione in attuazione degli indirizzi impartiti dai soci pubblici anche in merito a quanto previsto dall'art. 19, comma 5 del D. Lgs. 175/2016, integrato da una relazione atta ad evidenziare la compatibilità della programmazione rispetto al mantenimento dell'equilibrio economico nel tempo, all'impegno finanziario richiesto, a qualunque titolo, ai soci, all'attuazione dell'oggetto sociale ed al rispetto dei contratti stipulati con gli stessi, unitamente a qualunque altra informazione ritenuta rilevante ai fini della cognizione degli andamenti societari futuri ivi compresi gli indirizzi di cui al predetto D. Lgs. 175/2016.

Tali documenti, approvati di norma entro il 30 novembre di ogni anno con oggetto il triennio successivo e secondo le modalità di cui all'art. 16 (...) hanno natura autorizzatoria delle attività societarie e dell'operativà dell'organo amministrativo”.

4. il **Report di rendicontazione** infra-annuale come previsto all'art. 14 dello Statuto che stabilisce “(...) l'assemblea dei soci delibera, inoltre, in merito:

e) all'approvazione entro il 31/07 di ogni anno di un report di rendicontazione infra-annuale, redatto dagli organi amministrativi, contenente una relazione sullo stato di attuazione di quanto programmato alla lettera a) al fine di monitorare l'andamento della gestione societaria in corso di esercizio”.

In merito al Budget previsionale è da rilevare che entro il mese di novembre 2019 l'Assemblea non ha proceduto all'approvazione del suddetto budget in quanto è emersa l'esigenza di modificare il Piano Economico Finanziario oggetto della concessione soprattutto in relazione alla reinternalizzazione del servizio di manutenzione del verde pubblico e di una eventuale ridefinizione del canone concessorio. Di conseguenza, di concerto con il socio comune di Rosignano Marittimo, l'approvazione del budget triennale è stata posticipata a





seguito della modifica del contratto di concessione tra la società ed il comune di Rosignano che rideterminerà gli estremi relativi agli sviluppi triennali della società.

In data 10 Aprile 2019 l'Assemblea dei soci nomina il Consiglio di Amministrazione formato da 3 membri secondo quanto previsto dallo Statuto Societario, in virtù del fatto che fino all'ottenimento della AIA 160/2019 concessa dalla Giunta della Regione Toscana la Società è stata particolarmente impegnata nelle attività propedeutiche afferenti alla suddetta richiesta per garantire la continuità dell'attività della discarica introducendo, tuttavia, un ambizioso progetto di sviluppo industriale basato sulla realizzazione della c.d. "Fabbrica del Futuro".

Con questo progetto la Società ha proposto di trasformare la discarica di Scapigliato in un polo industriale innovativo, dove i rifiuti saranno selezionati, recuperati, riciclati e trasformati per una nuova vita, come materia prima secondaria o come energia. Inoltre la Società ha previsto di migliorare notevolmente l'aspetto morfologico ed ambientale del sito attraverso vari interventi di piantumazione e di rinverdimento delle scarpate.

La Fabbrica del Futuro, e gli investimenti che svilupperà, fra i quali, si ricorda in primis la costruzione di un biodigestore anaerobico, il nuovo TMB da qualificare come vera e propria Fabbrica dei Materiale, la valorizzazione agro-economica delle aree circostanti con l'Incubatore Green, saranno capaci di incrementare sia l'occupazione qualificata del Polo industriale che quella dell'area agricola circostante.

Per attuare il progetto la Società ha previsto di sviluppare investimenti per circa 50.000.000 euro, oltre ai costi per lo sviluppo del nuovo lotto di discarica, investimenti che si svilupperanno nei prossimi anni.

Con l'approvazione della nuova autorizzazione integrata ambientale, alla Società è stato concesso l'ampliamento della discarica e sono stati autorizzati gli ingenti investimenti pianificati con la "Fabbrica del Futuro".

Inoltre rispetto all'assetto organizzativo della Società, la riorganizzazione proposta ed attuata dall'Amministratore Unico a seguito del scioglimento del rapporto di lavoro del Direttore generale, che prevede la presenza di responsabili a capo di aree gestionali, permetterà in prospettiva una gestione meno verticistica della Società.

Si rende necessario pertanto, in virtù dell'autorizzazione concessa e quindi dell'avvio operativo delle attività necessarie alla realizzazione della Fabbrica del Futuro e dei conseguenti riassetto organizzativi, garantire la possibilità di sviluppare una gestione amministrativa nuova, che dovrà permettere la completa attuazione di quanto previsto, e che



necessariamente, stante il volume e la complessità delle attività progettate potrà essere meglio attuata da un organo amministrativo collegiale.

La scelta della nomina del Consiglio di Amministrazione è stata perseguita al fine di garantire alla società un'indispensabile irrobustimento delle potenzialità di sviluppo anche strategiche e conseguente consolidamento delle capacità relazionali esterne nell'ambito del tessuto regionale, sia per quanto concerne la dimensione istituzionale, sia per quanto riguarda il rapporto con il mondo agro-economico e delle innovazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, in carica per il triennio 2019-2021 e precisamente fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2021, è così composto:

Presidente e Amministratore Delegato: Alessandro Giari, Amministratore uscente

Consigliere: Andrea Sbandati

Consigliere: Francesca Cupelli

La governance complessiva della società, si è tuttavia ulteriormente sviluppata, accompagnando il percorso di riorganizzare del management articolato su base orizzontale, prevedendo in capo alle figure apicali della gestione operativa anche responsabilità di rappresentanza e di spesa.

Sono state quindi attribuite seppur in diverse fasi le seguenti procure:

- Del Seppia Dunia: procura Area Rifiuti
- Giovannetti Matteo: Procura Area Tecnica
- Repeti Aldo: Procura Sicurezza
- Scarponi Laura: Procura ICT
- Soncini Stefano: Procura Sviluppo Investimenti

Compensi dell'organo amministrativo e di controllo

Per il 2019 Il Presidente e Amministratore Delegato, nella persona di Alessandro Giari, ha percepito euro 24.938,00 a titolo di indennità di carica ed euro 49.876,00 a titolo d'indennità di risultato.

I Consiglieri Andrea Sbandati e Francesca Cupelli hanno percepito euro 4.500,00 a titolo di indennità di carica (trattasi di euro 6.000,00 annui)

Il Collegio sindacale così composto:

Presidente Dott. Sergio Volterrani: il compenso annuo è pari a euro 17.250,00

Sindaco Effettivo Rag Alessandra Rusciano: compenso annuo € 11.500,00



Sindaco effettivo Dott. Francesco Rossi: compenso annuo € 11.500,00

La carica dei membri del Collegio sindacale scade con l'approvazione del bilancio relativo a questo esercizio 2019.



### 3. Relazione operativa con l'Ente pubblico socio: gestione, modalità di affidamento, durata affidamenti

La Società gestisce tramite affidamento diretto c.d. *in house*, il Polo Impiantistico di Scapigliato, in attuazione degli indirizzi contenuti nella Delibera Consiliare n. 112 del 16/7/2015. La concessione, così come aggiornata in data 27 Maggio 2019 di durata cinquantennale, attiva dal 01/11/2015, ha per oggetto:

- a) la gestione e la manutenzione del Polo Impiantistico di Scapigliato appartenente al Comune di Rosignano, compresi gli impianti ad esso strumentali e complementari per il recupero dei flussi di raccolta differenziata e dei materiali di scarto, destinato al trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- b) la gestione in global service della manutenzione delle aree a verde pubblico presenti nel territorio del Comune di Rosignano Marittimo.

Tale scelta gestionale, nell'ambito dell'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione comunale unico socio, risulta coerente con la disciplina contenuta nell'art. 5, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016, a mente del quale:

*“Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

- a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
- b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.”*

Rispetto a tale disposizione normativa per la Società si evidenzia che:



- a) è soggetta al controllo analogo esercitato dall'Amministrazione comunale, così come descritto nel paragrafo 2 della presente relazione;
- b) oltre l'80% del fatturato è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante, così come sotto descritto:

Fatturato complessivo anno 2019 euro 40.811.420.

- gestione del Polo Impiantistico di Scapigliato fatturato euro 38.508.788 pari al 94,35 % del fatturato complessivo;
  - gestione della manutenzione delle aree a verde pubblico presenti nel territorio del Comune di Rosignano Marittimo euro 600.000 pari al 1,47 % del fatturato complessivo;
  - altro fatturato euro 1.131.937 pari al 2,77 % del fatturato complessivo.
- c) la Società è totalmente di proprietà del Comune di Rosignano Marittimo.



#### 4. Strumenti di governance e controllo adottati

Le modalità operative per assicurare il raccordo con l'Ente pubblico sono contenute nello Statuto della Società.

Lo Statuto vigente dal 27 aprile 2017 disciplina le decisioni dei soci all'art. 14 il quale prevede che *"I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, nonché sugli argomenti che uno degli amministratori o tanti soci che rappresentano almeno tre quarti del capitale sottopongono alla loro attenzione.*

*In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:*

- a) l'approvazione del bilancio e della distribuzione degli utili;*
- b) la nomina dell'organo amministrativo;*
- c) la nomina dell'organo di controllo previsto dall'art. 2477 del c.c.;*
- d) le modifiche dell'atto costitutivo;*
- e) le decisioni di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;*
- f) la riduzione del capitale per perdite ai sensi dell'art 2482 bis e la riduzione del capitale al disotto del minimo legale in base all'art. 2482 ter del c.c.; (...)*

L'assemblea delibera inoltre in merito:

*a) all'approvazione del budget economico preventivo triennale secondo la disciplina civilistica di competenza economica, presentato dall'organo amministrativo in attuazione degli indirizzi impartiti dai soci pubblici in merito a quanto previsto dall'art. 19, co. 5 del D. Lgs. 175/2016, integrato da una relazione atta ad evidenziare la compatibilità della programmazione rispetto al mantenimento dell'equilibrio economico nel tempo, all'impegno finanziario richiesto, a qualunque titolo, ai soci, all'attuazione dell'oggetto sociale ed al rispetto dei contratti stipulati con gli stessi, unitamente a qualunque altra informazione ritenuta rilevante ai fini della cognizione degli andamenti societari futuri ivi compresi gli indirizzi di cui al predetto D. Lgs. 175/2016.*

*Tali documenti, approvati di norma entro il 30 novembre di ogni anno con oggetto il triennio successivo e secondo le modalità di cui all'art. 16 (...) hanno natura autorizzatoria delle attività societarie e dell'operativà dell'organo amministrativo.*

- b) all'acquisizione e alla dismissione dei beni immobili;*
- c) all'acquisizione e alla dismissione di partecipazioni in società, il conferimento e/o lo scorporo di rami d'azienda;*



- d) all'emissione di prestiti obbligazionari a prescindere dalla convertibilità;
- e) all'approvazione entro il 31/07 di ogni anno di un report di rendicontazione infra-annuale, redatto dagli organi amministrativi, contenente una relazione sullo stato di attuazione di quanto programmato alla lettera a) al fine di monitorare l'andamento della gestione societaria in corso di esercizio.

*L'assemblea dei soci delibera, anche in termini di indirizzo dell'attività gestionale, sulle materie oggetto di segnalazione da parte della commissione tecnica prevista dal contratto di concessione approvato con deliberazione consiliare n. 112 del 16 luglio 2015 e sue successive modifiche ed integrazioni."*

Per l'esercizio 2019 l'Amministrazione comunale di Rosignano Marittimo con Delibera Consiliare n. 41 del 8 Aprile 2019 ha provveduto mediante l'approvazione della modifica alla Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 a definire specifici indirizzi per la società.

Con tale deliberazione consiliare sono stati fissati gli obiettivi che seguono:

(...)

#### **2.1) CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO**

*Al fine di garantire il contenimento delle spese di funzionamento, (...) di cui al punto B6-B7-B8-B9 del conto economico ex art. 2425 del codice civile e la giusta proporzionalità con i volumi dell'attività svolta dalla Società, è stato fissato il seguente parametro di riferimento:*

$$\frac{\text{spese di funzionamento media triennio 2016/2018}}{\text{valore della produzione}} = 69,48\%$$

#### **2.2) CONTENIMENTO SPESE DEL PERSONALE**

*Al fine di garantire il contenimento delle spese di personale individuate nella voce "Costi del personale" di cui al punto B9 del conto economico ex art. 2425 del codice civile e la giusta proporzionalità con i volumi dell'attività svolta dalla Società, è stato fissato il seguente parametro di riferimento:*

$$\frac{\text{spese di personale media triennio 2016/2018}}{\text{valore della produzione}} = 12,03\%$$

#### **2.3) CONTENIMENTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI**

(...)



*Al fine di garantire il contenimento degli oneri contrattuali afferenti al c.d. “premio di risultato” è stato determinato il seguente parametro di riferimento:*

$$\text{premio di risultato 2016/2018} = 0,38\% \\ \text{valore della produzione}$$

*Nella stessa delibera si osserva infine che le eventuali assunzioni (riferimento 2.4) VINCOLI IN MATERIA DI ASSUNZIONI), a qualunque titolo, dovranno essere subordinate, oltre alle misure di contenimento di cui sopra, alla disciplina di cui agli artt. 19 e 25 del D. Lgs. 175/2016.*

Infine l'Amministrazione comunale di Rosignano, con propria delibera di Giunta n. 151 del 19/05/2016, ha approvato un atto di indirizzo per i propri enti controllati in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.





## 5. Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale

L'art. 6, comma 4, del D. Lgs. 175/2016 ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'assemblea dei soci nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

La dottrina definisce lo "*stato di crisi*" quale condizione di temporanea illiquidità, che può anche anticipare l'insolvenza, senza tuttavia necessità o certezza alcuna circa una sua reale successiva manifestazione. L'art. 5 della Legge Fallimentare definisce l'insolvenza la condizione statica ed irreversibile che prende atto al termine di un processo di crisi aziendale e pone la stessa nell'impossibilità definitiva di poter adempiere regolarmente alle obbligazioni contratte.

L'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016 prevede nello specifico che:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."

Il comma 4 del medesimo articolo stabilisce a sua volta:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio."

In sostanza:

- il programma di misurazione del rischio deve essere predisposto ed adottato dalla Società;
- l'assemblea dei Soci ne dovrà essere informata in sede di approvazione del bilancio e tale informativa supplementare deve essere pubblicata "contestualmente al bilancio di esercizio;
- tale informativa può essere richiamata nella relazione sulla gestione.

L'art. 14 del D. Lgs. 175/2016, ai commi 2, 3 e 4, precisa che:

comma 2 "*Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.*"

comma 3 "*Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.*"



comma 4.”*Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi del comma 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5.”*

In sostanza l'art. 14, c. 2 e seguenti segnalano la centralità, nel programma di valutazione del rischio, della individuazione e del monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale.

Gli amministratori della società sono demandati ad affrontare e risolvere tale criticità, in caso di segnalazione negativa, adottando “senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento”.

È altresì chiaro che l'inerzia degli amministratori della società nell'adottare il piano e le azioni necessarie, così come quella degli amministratori degli enti soci, nel rispetto dei rispettivi ruoli e doveri, deve essere vista anche alla luce dell'art. 12 (Responsabilità degli enti partecipanti e dei componenti degli organi delle società partecipate) e delle possibilità offerte dall'art. 13 (Controllo giudiziario sull'amministrazione di società a controllo pubblico).

In caso di inerzia degli amministratori è dovere dell'organo di controllo convocare l'Assemblea per informare i soci delle risultanze del Programma.

Si individuano, pertanto, gli indicatori che segnalano la presenza di patologie rilevanti, volte a individuare “soglie di allarme” in presenza delle quali si renda necessario quanto previsto dall'art. 14, commi 2 e seguenti.

Il modello di valutazione del rischio strutturato della società è il seguente:

- 1) Analisi quantitativa rispetto al quale è stato definito un set di indici
- 2) Analisi qualitativa concernente la gestione del personale ed il contesto ambientale di riferimento, attraverso considerazioni non quantificabili nelle valutazioni di bilancio.



## Analisi quantitativa

### 1. Indici di redditività

**ROE** (Return on Equity) dato dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il capitale netto

Il ROE consente di apprezzare l'economicità complessiva della gestione svolta nell'esercizio nonché di valutare se l'investimento nell'impresa è, a parità di rischio, più o meno convenienti rispetto ad investimenti alternativi.

Indici di redditività	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	37,25 %	22,26 %
ROE lordo	83,93 %	45,95 %

**ROI** (Return On Investment) dato dal rapporto tra il Reddito operativo ed il capitale investito ed indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalla fonti utilizzate: esprime, in sostanza, quanto rende il capitale investito in azienda

Indici di redditività	31/12/2019	31/12/2018
ROI	9,22 %	5,53 %

### 2. Indici di liquidità

**Capitale Circolante Netto** dato dalla differenza tra le attività correnti e le passività correnti ed è una misura della capacità del management di gestire l'attività operativa corrente dell'impresa. Un risultato di indice positivo esprime il maggior valore delle attività che si trasformeranno nel breve periodo in mezzi finanziari necessari per sostenere le obbligazioni assunte nello stesso lasso temporale.

Indici di liquidità	31/12/2019	31/12/2018
Margine di disponibilità (CCN)	15.910.155	(1.242.946)

**Indice dei Tesoreria** dato dal rapporto tra la sommatoria della liquidità immediata e differita e le passività correnti. Esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari temporalmente ravvicinati mediante l'utilizzo esclusivo di mezzi liquidi interni all'azienda immediatamente disponibili.

Indici di liquidità	31/12/2019	31/12/2018
Margine di tesoreria	15.844.331	(1.320.413)
Quoziente di tesoreria	210,95 %	92,1 %



**Indice di durata media dei crediti** dato dal rapporto tra i crediti verso clienti ed il totale delle vendite che fornisce l'importante informazione della dilazione media accordata alla clientela in giorni.

INDICE DURATA MEDIA DEI CREDITI	31/12/2019	31/12/2018
	105	105

Si precisa che l'indice è stato calcolato non tenendo conto della posizione creditoria oltre i 12 mesi.

**Indice di durata media dei debiti** dato dal rapporto tra i debiti verso fornitori ed il totale degli acquisti che fornisce l'importante informazione della dilazione media riconosciuta dai fornitori in giorni.

INDICE DURATA MEDIA DEI DEBITI	31/12/2019	31/12/2018
	144	192

Si precisa che sono esclusi i debiti verso altri.

### 3. Indici di solidità

**Indice di struttura secco** dato dal rapporto tra patrimonio netto e le immobilizzazioni. Questo indice esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni.

INDICE DI STRUTTURA SECCO	31/12/2019	31/12/2018
	0,26	0,19

**Indice di struttura allargato** dato dalla somma tra i mezzi propri e le passività consolidate da una parte e le attività immobilizzate dall'altra. Esprime la misura in cui le fonti di finanziamento permanenti e a medio/lungo termine coprono il fabbisogno finanziario originato dagli investimenti di medio/lungo termine.

INDICE DI STRUTTURA ALLARGATO	31/12/2019	31/12/2018
	15.675.034	11.547.584

**Indice di rigidità degli impieghi** dato dal rapporto tra l'attivo immobilizzato ed il totale degli impieghi ed esprime il peso degli impieghi a lungo termine sul capitale investito. Questo indice fornisce il grado di rigidità o di liquidità del capitale investito nell'azienda.

INDICE DI RIGIDITA' DEGLI IMPIEGHI	31/12/2019	31/12/2018
	0,41	0,38

**Indice di indebitamento** dato dal rapporto tra il capitale netto ed i mezzi di terzi ed esprime il grado di dipendenza dell'impresa dai terzi.



INDICE DI INDEBITAMENTO	31/12/2019	31/12/2018
	1,26	1,14

**Indice di disponibilità** dato dal rapporto esistente tra le attività e le passività di breve termine e consente di valutare la capacità dell'impresa di far fronte agli impieghi assunti nel breve termine utilizzando i flussi monetari generati dalle attività correnti: un valore superiore a 1 esprime un equilibrio finanziario di breve termine.

INDICE DI DISPONIBILITA'	31/12/2019	31/12/2018
	1,90	0,92

## Analisi qualitativa

### La gestione del personale

La gestione del personale nell'anno 2019 è stata fortemente influenzata dal rilascio della nuova Autorizzazione Integrata Ambientale avvenuto nel mese di febbraio.

L'applicazione dell'autorizzazione ha reso necessaria un'analisi delle attività aziendali in essere e di quelle che si sarebbero rese necessarie per far fronte ai nuovi presidi e controlli: dall'implementazione di alcuni uffici già operativi, all'attivazione di nuovi comparti aziendali, a quelle previste per l'attuazione del progetto "Fabbrica del Futuro".

La valutazione effettuata sulle risorse interne ha escluso eccedenze di personale già presente in azienda, da poter destinare alle attività sopra richiamate, tuttavia, con l'obiettivo di ottimizzare il funzionamento delle attività e dei servizi aziendali, è stata attivata una riorganizzazione del personale operativo con la rotazione di alcune risorse aziendali fra i diversi Servizi dell'azienda, senza alcuna incidenza diretta sui costi.

Tenendo in considerazione il vincolo sulla spesa di personale posto dal Socio Comune di Rosignano Marittimo, la Società ha proceduto ad individuare quelle attività più operative, da effettuare mediante risorse da integrare in somministrazione, ed attività più specializzate e strategiche, da effettuare mediante risorse da assumere direttamente. Unitamente a queste sono state effettuate le procedure per sostituire le figure mancanti (dimissioni e L 68/99).

Con l'inizio del 2019, ad esito di due percorsi di selezione effettuati a fine 2018, sono stati inseriti n. 2 lavoratori: uno inquadrato nel livello 5°B del CCNL Servizi Ambientali vigente (UTILITALIA), con mansione di Addetto Information Technology (IT), e l'altro, inquadrato nel livello 8°, con mansione di impiegato tecnico, Coordinatore Area Impianti.



Nel corso dell'anno, la Società ha proceduto ad effettuare le seguenti selezioni di personale:

Tempo indeterminato:

- Responsabile Area Tecnica – livello Q (quadro) CCNL Servizi Ambientali Utilitalia vigente; con inserimento della figura a gennaio 2020.- sostituzione dipendente dimissionario
- Responsabile Innovazione – livello 8 CCNL Servizi Ambientali Utilitalia vigente; inserimento della figura primo semestre 2020 - necessaria per l'attuazione del percorso relativo alla costituzione e sviluppo del Centro per l'Economica Circolare ed il conseguente collegamento con la Fabbrica del Futuro, attività fondamentali per la Società, ricomprese anche nell'Autorizzazione precedentemente richiamata.

Tempo determinato n. 36 mesi:

- Temporary Manager – Responsabile Programma Investimenti Industriali –Inquadramento: Dirigente - CCNL CONF SERVIZI; con inserimento della figura nel primo semestre 2020. La necessità dell'inserimento di tale figura è strettamente legata all'imponente mole di investimenti che la Società dovrà effettuare nei prossimi tre anni per la costruzione dei nuovi impianti, la cui realizzazione sarà subordinata all'esito degli affidamenti da compiere ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici. Tutte attività per le quali non sono presenti in azienda le necessarie competenze.

Inoltre sono state integrate due risorse, a tempo determinato, necessarie per assolvere gli obblighi di cui alla L. 68/99, attraverso un percorso di convenzione con il collocamento mirato della Regione Toscana.

Infine è necessario sottolineare che, tutte le attività necessarie per l'adeguato andamento della Società non sarebbero state garantite senza il ricorso al lavoro somministrato che ha interessato n. 10 addetti per n. 6 mesi circa, n. 2 addetti per n. 3 mesi circa e n.3 addetti per n. 2 mesi circa.

### **Il contesto ambientale**

La condizione di operatività attuale della Società è garantita, nel corrente anno e prevediamo, con ragionevole certezza, anche per gli anni futuri anche da un contesto ambientale esterno particolarmente favorevole al suo sviluppo, secondo le linee strategiche definite.

Infatti nel mese di marzo del 2019 è stato sottoscritto tra la Vostra Società, la Regione Toscana, Alia SpA e Belvedere SpA, un protocollo d'intesa, nel quale, mentre viene riconosciuta la strategicità e l'indispensabilità di livello regionale dei soggetti industriali sottoscrittori, vengono fissate le linee su cui far evolvere tutta la filiera della gestione dei rifiuti in Toscana, definendo obiettivi di integrazione, pianificazione dei flussi e programmazione integrata dello sviluppo degli investimenti industriali.



Tale contesto esterno è quindi particolarmente favorevole per far maturare e crescere la dimensione industriale dell'Azienda, minimizzando i rischi determinati da gestioni che si sviluppino fuori dal contesto regionale e con logiche di autoreferenzialità.

Parimenti per ciò che riguarda il contesto ambientale interno, si è determinato un rafforzamento della governance con la costituzione del CdA ed in particolar modo del management, con l'ingresso nel corso del 2019 di un ingegnere responsabile Area Impianti e a gennaio del 2020 di un ulteriore ingegnere Responsabile dell'Area Tecnica. Nel mese successivo entrano nell'organizzazione aziendale 2 nuovi dirigenti l'uno con funzione di Direttore Operativo, l'altro di Temporary Manager, Direttore per lo sviluppo degli investimenti, che, insieme al Coordinatore organizzativo, vanno a costituire il Coordinamento Operativo Aziendale, e cioè uno strumento nuovo, che sancisce definitivamente il livello organizzativo dell'Azienda strutturata su base orizzontale e costituisce un'ulteriore garanzia di prospettiva.

Sotto il profilo economico/finanziario, il livello di rischio è assolutamente minimizzato dalle nuove configurazioni delle autorizzazioni in capo alla Società che garantiscono continuità e prospettiva consolidata in termini di fatturato ed investimenti.

### **La soglia di allarme**

Per "*soglia di allarme*" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento.

Tale situazione richiede un'attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare.

Si ha una "*soglia di allarme*" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.)	REAI non evidenzia una gestione operativa negativa per 3 esercizi consecutivi
--	---



2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%	REAI non presenta perdite di esercizi cumulate negli ultimi 3 esercizi
3 la relazione redatta dal collegio sindacale rappresenti dubbi di continuità aziendale	La Relazione del collegio sindacale non rileva dubbi di continuità aziendale
4 l'indice di copertura delle immobilizzazioni, dato dal rapporto tra patrimonio, più debiti a medio/lungo termine, più fondi accantonamento e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%	L'indice di copertura è pari a 1,74: è sotto soglia
Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul valore della produzione, sia superiore al 5%;	Il peso degli oneri finanziari è 1,47%: è sotto soglia

L'organo di amministrazione deve fornire ai soci, almeno una volta l'anno, la relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 175/2016 recante ogni informazione necessaria per garantire conoscenza e consapevolezza del rapporto societario. L'organo di amministrazione verifica almeno semestralmente i parametri di criticità sopra individuati e trasmette i risultati all'organo di controllo interno e alla società di revisione se incaricata.

L'organo di controllo interno, vigila sull'osservanza di quanto prescritto dalle leggi, anche ai fini dell'individuazione di situazioni che qualifichino una "soglia di allarme".

Ove si verifichi una situazione di soglia di allarme gli amministratori convocano senza indugio una assemblea per approfondire il tema e verificare se si rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14, c. 2.

In assemblea, i soci esprimono una propria valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società e, ove rinvergono profili di rischio, formulano anche





ai sensi dell'art. 19, c. 5 gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano di risanamento previsto dall'art. 14, c. 2.

Entro i 2 mesi successivi l'Organo Amministrativo predispone tale piano di risanamento e lo sottopone ad approvazione della assemblea dei soci.



## 6. Rendicontazione dei risultati conseguiti in merito alle direttive impartite

Relativamente agli indirizzi gestionali impartiti alla Società dal Socio Comune di Rosignano, con propria delibera di consiliare n. 41/2019, nella tabella sottostante è riportata la rendicontazione degli stessi.

<b>Indirizzi gestionali Anno 2019 contenuti nella Delibera di consiliare del Comune di Rosignano M.mo 41/2019</b>	<b>Rendicontazione dei risultati conseguiti dalla Società</b>
<b><u>1. EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</u></b>	<b><u>BILANCIO D'ESERCIZIO 2019</u></b>
<p>La società RIT srl è tenuta al mantenimento dell'equilibrio economico nel tempo sia come soggetto societario singolo, sia come proprietaria della controllata Rea Impianti S.r.l. In particolare la società RIT srl è tenuta a conseguire un risultato economico positivo non inferiore a quanto programmato nel Piano Economico Finanziario approvato con la predetta deliberazione consiliare n. 112/2015 e sue eventuali modifiche ed integrazioni. E' necessario dunque che la stessa elabori e rimetta all'Amministrazione specifico budget economico preventivo afferente al triennio 2017 – 2019 distintamente per la società RIT Srl e per la società controllata Rea Impianti Srl unitamente, in recepimento della deliberazione consiliare n. 28/2017, ad un budget economico consolidato conforme a quanto programmato, in termini di risultato economico positivo, alla deliberazione consiliare n.112/2015 e sue eventuali modifiche ed integrazioni.</p> <p>Tali budget preventivi dovranno tener conto delle misure di contenimento ex art. 19, co, 5 del D.Lgs. 175/2016 che seguono e dovranno essere accompagnati da una relazione sulla gestione i cui contenuti sono disciplinati nello statuto societario approvato con la deliberazione consiliare n. 28/2017.</p> <p>I budget predetti, unitamente alle relazioni illustrative, dovranno essere consegnati a questa Amministrazione nei termini più brevi e comunque entro il prossimo 31/08. Gli stessi saranno oggetto delle valutazioni e delle procedure previste dallo statuto societario unitamente alla valutazione da parte della commissione tecnica ex art. 23 del contratto di concessione del Polo impiantistico di Scapigliato, nominata con decreto del Sindaco n. 1510 del 17/08/2016.</p> <p>In caso di avvenuta fusione, quanto sopra si applica alla società risultante da predetta operazione.</p>	<p>Il budget triennale 2020/2022 della società Scapigliato Srl sarà approvato dall'Assemblea societaria a seguito della modifica del contratto di concessione tra la società ed il socio Comune di Rosignano Marittimo.</p> <p>Il bilancio d'esercizio 2019 chiude con un utile pari ad euro 1.955.397 inferiore a quanto previsto dal PEF del contratto concessorio stipulato in data 27 Maggio 2019 pari ad euro 2.159.438.</p> <p>Lo scostamento è imputabile ai necessari accantonamenti rischi su crediti e accantonamenti rischi legati a potenziali cause.</p>
<b><u>2. CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DELLE SPESE DI PERSONALE. VINCOLI IN MATERIA DI ASSUNZIONI.</u></b>	<b><u>BILANCIO D'ESERCIZIO 2019</u></b>
<p>L'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 dispone che le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.</p>	



Ciò premesso, si fissano per la società SCAPIGLIATO Srl gli obiettivi che seguono:

#### 2.1) CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Al fine di garantire il contenimento delle spese di funzionamento individuate nei "Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci", "Costi per servizi", "Costi per il godimento di beni di terzi" e "Costi per il personale" di cui ai punti B6-B7-B8-B9 del conto economico ex art. 2425 del codice civile, e la giusta proporzionalità con i volumi dell'attività svolta dalla società, è stato determinato il seguente parametro di riferimento:

$$\frac{\text{spese di funzionamento media triennio 2016/2018}}{\text{valore della produzione}} = 69,48\%$$

Obiettivo triennio 2019/2021: il rapporto pari o minore del parametro di riferimento

*SPESE DI FUNZIONAMENTO	BILANCIO 2019
REA IMPIANTI SRL	
Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci <i>Voce B6 del Conto Economico</i>	976.088,00
Costi per servizi <i>Voce B7 del Conto Economico</i>	9.631.837,83
Costi per il godimento di beni di terzi <i>Voce B8 del Conto Economico</i>	11.530.911,89
Costi per il personale <i>Voce B9 del Conto Economico</i>	4.735.500,54
<b>TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>26.874.338,26</b>

Il vincolo è stato rispettato in quanto pari a 64,87%

#### 2.2) CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE

Al fine di garantire il contenimento delle spese personale individuate nella voce "Costi per il personale" di cui al punto B9 del conto economico ex art. 2425 del codice civile, e la giusta proporzionalità con i volumi dell'attività svolta dalla società, è stato determinato il seguente parametro di riferimento:

$$\frac{\text{Spese di personale media triennio 2016/2018}}{\text{valore della produzione}} = 12,03\%$$

Obiettivo triennio 2019/2021: il rapporto pari o minore del parametro di riferimento

La Società ha rispettato l'indirizzo in materia di contenimento delle spese del personale.

SPESE DI PERSONALE	BILANCIO 2018
Costi per il personale <i>Voce B9 del Conto Economico</i>	4.735.500,54

Il vincolo è stato rispettato in quanto pari a 11,48%

il Consiglio, considerando lo sviluppo del costo del personale che si avrà, in particolar modo, negli anni 2020 e 2021 in rapporto all'attuazione delle prescrizioni derivanti dall'AIA e VIA e in particolare, anche dalla ingente mole degli investimenti che si stanno realizzando, indica necessaria una ridefinizione dei criteri e dei parametri per la determinazione del costo del personale fissato dal socio



	come di Rosignano Marittimo come vincolo.
<p>2.3) CONTENIMENTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI Al fine di garantire il contenimento degli oneri contrattuali afferenti al c.d. "premio di risultato" è stato determinato il seguente parametro di riferimento:</p> <p style="text-align: center;"><b>Premio di risultato 2016/2018 = 0,38%</b> <b>valore della produzione</b></p>	<p>La spesa per la contrattazione integrativa per l'anno 2019 è stata pari a Euro 130.000,00 pari al 0,32%</p>
<p>Si osserva infine, che le eventuali assunzioni, a qualunque titolo, sono subordinate, oltre che alle misure di contenimento di cui sopra, alla disciplina di cui agli artt. 19 e 25 del D.Lgs. 175/2016, ivi compresa una propedeutica ricognizione del personale in servizio volta alla rilevazione di eventuali eccedenze di personale.</p>	<p>L'applicazione dell'autorizzazione rilasciata a febbraio 2019, ha reso necessaria un'analisi delle attività aziendali in essere e di quelle che si sarebbero rese necessarie per far fronte ai nuovi presidi e controlli: dall'implementazione di alcuni uffici già operativi, all'attivazione di nuovi comparti aziendali, a quelle previste per l'attuazione del progetto "Fabbrica del Futuro".</p> <p>La valutazione effettuata sulle risorse interne ha escluso eccedenze di personale già presente in azienda, da poter destinare alle attività sopra richiamate.</p> <p>Tenendo in considerazione il vincolo sulla spesa di personale posto dal Socio Comune di Rosignano Marittimo, la Società ha proceduto ad individuare quelle attività più operative, da effettuare mediante risorse da integrare in somministrazione, ed attività più specializzate e strategiche, da effettuare mediante risorse da assumere direttamente. Unitamente a queste sono state effettuate le procedure per sostituire le figure mancanti (dimissioni).</p> <p>Con l'inizio del 2019, ad esito di due percorsi di selezione effettuati a fine 2018, sono stati inseriti n. 2 lavoratori: un Addetto Information Technology, ed un impiegato tecnico, Coordinatore Area Impianti.</p> <p>Nel corso dell'anno, la Società ha proceduto ad effettuare tre selezioni di personale (due a tempo indeterminato ed una a tempo determinato per tre anni) per figure strategiche e fondamentali per lo sviluppo aziendale.</p>



	<p>Inoltre sono state integrate due risorse, a tempo determinato, necessarie per assolvere gli obblighi di cui alla L. 68/99.</p> <p>Infine è necessario sottolineare che, tutte le attività necessarie per l'adeguato andamento della Società non sarebbero state garantite senza il ricorso al lavoro somministrato che ha interessato n. 10 addetti per n. 6 mesi circa, n. 2 addetti per n. 3 mesi circa e n.3 addetti per n. 2 mesi circa</p>
<b>3.OBBLIGHI DI PROGRAMMAZIONE, RENDICONTAZIONE E REPORTISTICA</b>	<b>BILANCIO D'ESERCIZIO 2019</b>
<p>Si richiama inoltre all'attuazione di quanto disciplinato dagli Statuti societari così come approvati con deliberazione consiliare n. 28/2016, dando atto che la presente deliberazione assume finalità di indirizzo strategico-gestionale ovvero di controllo ex ante della performance complessiva delle società in oggetto, da conseguire nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica sopra richiamati.</p>	<p>Lo statuto all'art. 14.2 lettera e), prevede che entro il 31/7 di ogni anno l'Assemblea dei soci approvi un report di rendicontazione infra-annuale.</p> <p>Tale report è stato approvato dall'assemblea del 31 luglio 2019.</p>

E' inoltre in elaborazione per l'Amministrazione Comunale la nota di riconciliazione degli esiti della verifica dei crediti/debiti reciproci, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011, nota asseverata dal revisore Contabile.

L'analisi delle poste contabili evidenzia la seguente situazione al 31/12/2019:

- Crediti del Comune di Rosignano M.mo verso Scapigliato srl euro 6.068.137,72;
- Debiti del Comune di Rosignano M.mo verso Scapigliato srl: euro 600.000,00 relativi alla gestione del verde, euro 214.117,29 relativi allo smaltimento e trattamento della RSU per un totale pari ad euro 814.117,29;
- Crediti del Comune di Rosignano M.mo verso Rea Impianti srl per euro 175.316,37 relativi agli interessi di mora maturati nel 2019 e non ancora liquidati alla data di chiusura del bilancio.

Rispetto alla normativa anticorruzione/trasparenza, la Società nel corso del 2019, ha posto in essere le seguenti attività:

- aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019/2021 nel mese di settembre 2019;
- pubblicazione relazione RPCT relativa all' anno 2019



- monitoraggio costante sezione Trasparenza del sito aziendale al 31/12/19 con restyling del sito in virtù del cambio denominazione sociale
- monitoraggio costante dell'aggiornamento del modello 231/2001

**Il Presidente e A. D.**

Alessandro Giari

Rosignano Marittimo, lì 5 marzo 2020